

INFEZIONE AI TESSUTI DI SOSTEGNO DEL DENTE

La malattia parodontale più pericolosa della carie

Nelle fasi iniziali il paziente non avverte alcun fastidio o sintomatologia

Si tratta di una infezione che colpisce i tessuti di sostegno del dente determinandone il progressivo riassorbimento fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla perdita del dente.

La causa di questa malattia è costituita dalla placca batterica, un insieme di microorganismi che si deposita continuamente sulla superficie del dente costituendo un vero e proprio microambiente all'interno del quale vivono centinaia di specie batteriche diverse, presenti in percentuali specifiche, e fra loro differenti, in ogni essere umano. Al di sopra di tale insieme, per fisiologici meccanismi salivari, possono posarsi ed addensarsi i sali minerali contenuti nella saliva e nel fluido gengivale: è questo il motivo della costituzione del tartaro.

La placca batterica è rimuovibile con le procedure di igiene orale domiciliare, mentre il tartaro, una volta formatosi, deve essere rimosso mediante una pulizia professionale, che dovrà nel tempo essere periodicamente e regolarmente mantenuta.

In assenza di un'adeguata attenzione all'igiene orale può accadere che la crescita e lo sviluppo incontrollato della placca batterica possa deter-

minare una vera e propria infezione dei tessuti di sostegno del dente.

Tale situazione si realizza, almeno nelle fasi iniziali, senza una specifica sintomatologia ed il paziente non avverte alcun disagio.

Il dentista è tuttavia in grado di intercettare con largo anticipo l'insorgenza dell'infezione con un esame clinico e strumentale accurato.

Per tale motivo è indispensabile mantenere una regolare frequenza di visita dal dentista, soprattutto se si è consapevoli di un insufficiente controllo dell'igiene orale e se si è fumatori. La malattia parodontale è stata associata a patologie di altri distretti del corpo, in particolare disfunzioni valvolari cardiache, e può interferire con il regolare svolgimento di una gravidanza.

Anche per questi motivi si ribadisce la necessità di un costante controllo odontoiatrico, da svolgere almeno ogni sei mesi.

LA CHIRURGIA: QUANDO E' NECESSARIA

Nei casi in cui, nonostante una accurata terapia di decontaminazione della superbie radicolare attuata "a cielo chiuso", permangono segni e sintomi di infezione ed infiammazione dei tessuti di sostegno del dente

si rende necessario intervenire chirurgicamente per migliorare, attraverso un accesso "a cielo aperto" le operatività tese a dominare l'infezione della radice dentale. L'esigenza di un approccio chirurgico è tanto più possibile quanto più profonde sono le tasche gengivali e dunque difficile un lavoro "a cielo chiuso".

L'accesso chirurgico consente inoltre di mettere in atto, laddove possibile, tutti quegli accorgimenti (biomateriali da riempimento, membrane etc.) che favoriscono la riparazione dei difetti ossei creati dall'infezione.

Infine la chirurgia parodontale si occupa di ricostruire il tessuto gengivale ogni volta che questo è andato perso in ragione della malattia, così come avviene in presenza di recessioni gengivali.

Altra possibile indicazione alla chirurgia parodontale è quella di ottimizzare la morfologia della gengiva, quando questa è sovrvertita dalla presenza della malattia parodontale, intorno ai denti che sono destinati a supportare una protesi fissa

IL TUO DENTISTA CONSIGLIA

Una delle cause dell'alitosi sono i batteri sulla lingua.

La loro rimozione con un pulisci lingua aiuta a prevenire l'alito cattivo ed a migliorare l'igiene orale.

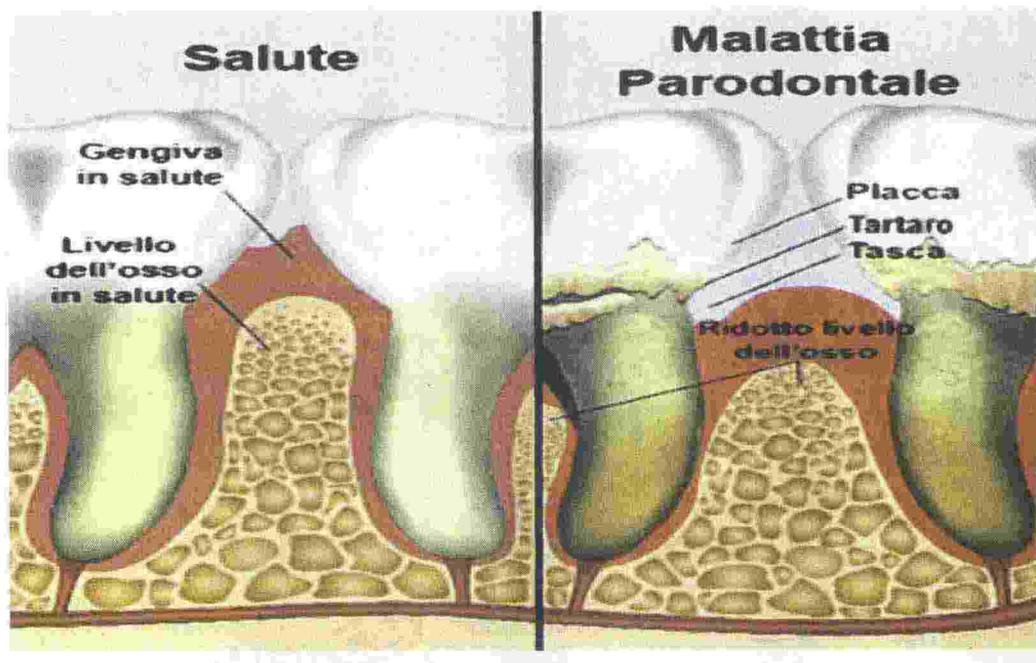
Meglio farlo al mattino appena svegli.

LO SAPEVI CHE...

I segni dell'infezione parodontale compaiono in fase avanzata della patologia e vengono a quel punto avvertiti dal paziente sotto forma di mobilità e/o spostamento dei denti, gonfiore, sanguinamento provocato dallo spazzolamento o spontaneo, retrazione delle gengive.

IGIENE ORALE

anche in questo caso
è da considerarsi la
prima e più importante
prevenzione



**Associazione Nazionale
Dentisti Italiani**

Sezione Provinciale
di Genova

Piazza della Vittoria 12/6
16121 Genova
tel 010/581190 Fax 010/591411
e-mail: genova@andi.it

800 911 202
NUMERO VERDE

Per curiosità e quesiti inviate
una mail a:
giovanicalciatori@ilsecoloxix.it

